

A Girifalco provvedimento contro l'abbandono selvaggio

Bonifica dall'amianto

Contributi per i proprietari

Auspicati interventi di rimozione e smaltimento

Letizia Varano

GIRIFALCO

L'iniziativa risponde alle esigenze di salvaguardia dell'ambiente. Pertanto, in linea con gli obiettivi posti per la tutela della salute pubblica, il Comune di Girifalco ha avviato le procedure per la concessione ai privati di ecoincentivi finalizzata a compartecipare modesti interventi per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto, attingendo alle somme messe in bilancio proprio con questa finalità. È stato, infatti, pubblicato il bando che disciplina l'iter diretto alla concessione e alla erogazione di un contributo comunale a beneficio di coloro che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto in fabbricati ed immobili di proprietà privata esistenti nel territorio del Comune di Girifalco, avvalendosi di ditte specializzate.

Per accedere al contributo è necessario che il proprietario del manufatto si rivolga necessariamente ad una ditta specializzata negli interventi di bonifica di materiali contenenti amianto, iscritta alle categorie 10A e

10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Le domande dovranno pervenire secondo le modalità previste dal bando. L'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e la disponibilità finanziaria, stanziata in sede di bilancio, costituiranno i criteri semplici di riferimento ai fini dell'erogazione del contributo. Relativamente all'ordine cronologico di presentazione delle istanze si farà riferimento alla data ed al numero di protocollo assegnato all'istanza. A parità di data di presentazione saranno considerate prioritarie la destinazione d'uso del fabbricato o edificio attribuendo priorità ad interventi su fabbricati ed edifici ad uso residenziale; la localizzazione del fabbricato, con priorità ad interventi su fabbricati confinanti con punti sensibili quali asili, scuole, parchi gioco, strutture d'accoglienza socio-assistenziali; le

condizioni di degrado, danneggiamento, vetustà dei materiali, debitamente attestate dall'Asl o da tecnico qualificato. L'importo complessivo a disposizione è di euro 25 mila euro. Il contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto sarà assegnato per un importo massimo pari al 80% del totale delle spese ammissibili e risultanti dal preventivo allegato alla domanda e pari al 90% se la distanza dai cosiddetti punti sensibili risulti essere minore di metri 100. Il contributo massimo erogabile ad intervento è comunque pari a 1.500 euro.

«Questo provvedimento – ha dichiarato la presidentessa del consiglio Elisabetta Ferraina che ha promosso e seguito l'iter – punta a prevenire il fenomeno dell'abbandono dell'amianto, uno dei rifiuti più pericolosi per la salute dell'uomo e dell'ambiente, andando incontro alle esigenze dei cittadini attraverso un ecoincentivo a fondo perduto considerando soprattutto i costi elevati dello smaltimento. L'amministrazione prevede di aumentare il capitolo previsto per le bonifiche da amianto sulla base del numero delle richieste corrette che perverranno».

**Elisabetta Ferraina:
il fondo potrà
essere incrementato
in base alle richieste
che saranno inoltrate**